Scheda di dati di sicurezza

Top Hard Glass – traduzione di cortesia in italiano
Originale del produttore (in inglese): KCH_TOP HARD GLASS_01092023_EN.pdf – data di emissione 01.09.2023, versione 1.0/EN. Redatta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Traduzione di cortesia in lingua italiana della scheda di dati di sicurezza originale del produttore, fornita a scopo informativo. In caso di differenze, discrepanze o dubbi interpretativi, fa fede il documento originale in lingua inglese. La presente traduzione non sostituisce l'originale.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale TOP HARD GLASS

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati massa cosmetica; prodotto per lo styling delle unghie; solo per uso professionale.

Usi sconsigliati non determinati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore MAKEAR

Indirizzo K. Kolumba 9B, 51-503 Wrocław, Polonia

Numero di telefono +48 730 000 661

Indirizzo e-mail della persona competente responsabile della SDS bok@makear.pl

1.4. Numero telefonico di emergenza

112 (numero telefonico europeo di emergenza). Intervento di emergenza: in caso di richiesta di natura medica riguardante questo prodotto, rivolgersi al proprio medico o al pronto soccorso dell'ospedale locale. Verificare i servizi nazionali di informazione per le emergenze del proprio Paese.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 3 H412. Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta*

Pittogrammi di pericolo e avvertenza ATTENZIONE

Sostanze che hanno influito sulla classificazione del prodotto Contiene: 2-idrossietil metacrilato.

Indicazioni di pericolo

- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.
- P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

* I prodotti cosmetici confezionati per l'utilizzatore finale non devono essere etichettati in conformità al Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, e successive modifiche. L'etichettatura della confezione unitaria del prodotto cosmetico deve contenere le informazioni previste dall'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1223/2009 sui prodotti cosmetici, e successive modifiche.

2.3. Altri pericoli

Le sostanze contenute nel prodotto non soddisfano i criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH. Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per le proprietà di interferenza con il sistema endocrino, né sostanze identificate come aventi tali proprietà secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605, in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non pertinente.

3.2. Miscele

- **2-idrossietil metacrilato** CAS 868-77-9, CE 212-782-2, n. indice 607-124-00-X, n. registrazione -. Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319. 10-20%.
- **Acido 3,3-mercaptopropionico (così nell'originale)** CAS 107-96-0, CE 203-537-0, n. indice -, n. registrazione -. Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Acute Tox. 4 H332. 0-2%.
- **2,6-di-terz-butil-p-cresolo** CAS 128-37-0, CE 204-881-4, n. indice -, n. registrazione -. Aquatic Acute 1 H400 (M=1), Aquatic Chronic 1 H410 (M=1). 0,1-0,3%.

Il testo completo delle frasi H pertinenti è riportato nella sezione 16 della SDS.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la pelle togliere gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle contaminata con acqua e sapone, poi sciacquare. Consultare un medico in caso di sintomi preoccupanti, tenendo a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contatto con gli occhi togliere le lenti a contatto. Sciacquare accuratamente gli occhi contaminati con acqua, a palpebre ben aperte, per almeno 15 minuti. Evitare un getto d'acqua forte (rischio di danni alla cornea). Consultare un oculista in caso di sintomi preoccupanti.

Ingestione sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Consultare un medico e mostrargli l'etichetta o la scheda di dati di sicurezza. Se l'infortunato è incosciente, metterlo in posizione laterale di sicurezza. Allentare gli indumenti stretti. Richiedere immediatamente assistenza medica.

Inalazione portare l'infortunato all'aria aperta, tenerlo al caldo e tranquillo. Consultare un medico in caso di sintomi preoccupanti. Se l'infortunato è incosciente, metterlo in posizione laterale di sicurezza. Allentare gli indumenti stretti. Richiedere immediatamente assistenza medica. Controllare e mantenere la pervietà delle vie aeree. Se la respirazione si è arrestata, praticare la respirazione artificiale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle arrossamento, bruciore, irritazione, reazioni allergiche.

Contatto con gli occhi arrossamento, lacrimazione, dolore, disturbi della vista, irritazione.

Ingestione mal di stomaco, vomito, nausea, diarrea.

Inalazione mal di testa, nausea, calo della concentrazione. In caso di inalazione prolungata dei vapori del prodotto, possono comparire vertigini, nausea, difficoltà di concentrazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il medico decide l'ulteriore trattamento dopo un esame approfondito dell'infortunato. Trattamento sintomatico. La persona esposta può richiedere sorveglianza medica per 48 ore, poiché i sintomi possono manifestarsi in ritardo.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO2). Adeguare i mezzi di estinzione ai materiali circostanti.

Mezzi di estinzione non idonei getto d'acqua pieno (rischio di propagazione della fiamma).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione possono formarsi fumi nocivi composti ad esempio da ossidi di carbonio e altri prodotti non identificati di decomposizione termica. Non inalare i prodotti della combustione, possono essere pericolosi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Le alte temperature e il fuoco possono provocare una polimerizzazione rapida e incontrollata, con possibili esplosioni e rottura violenta del serbatoio o del contenitore. Protezione personale tipica in caso di incendio. Non sostare nella zona dell'incendio senza autorespiratore e indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche. In caso di incendio, raffreddare con acqua nebulizzata, da distanza di sicurezza, i contenitori esposti. Impedire che i residui dei mezzi di estinzione raggiungano acque superficiali, fognature, scarichi e suolo. Raccogliere i mezzi di estinzione utilizzati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso di estranei all'area dell'incidente fino al completamento delle operazioni di pulizia. In caso di grandi sversamenti, isolare l'area interessata. Assicurarsi che le conseguenze dell'incidente siano rimosse solo da personale addestrato. Usare dispositivi di protezione individuale. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare la contaminazione di occhi, pelle e indumenti. Non respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di rilascio di grandi quantità di prodotto, adottare le misure necessarie per impedirne la diffusione nell'ambiente. Avvisare i servizi di emergenza competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto sversato con materiale assorbente non infiammabile (ad es. sabbia, terra, leganti universali, silice ecc.) e trasferirlo in contenitori idonei per i rifiuti. Il materiale raccolto va trattato come rifiuto. Pulire e ventilare l'area contaminata.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Gestione dei rifiuti: sezione 13. Dispositivi di protezione individuale: sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro. Non mangiare, bere né fumare sul luogo di lavoro. Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause e alla fine del lavoro. Evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti. Assicurare una ventilazione adeguata. Non lasciare che i vapori si concentrino nell'aria. Eliminare le fonti di accensione: non usare fiamme libere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo in contenitori ben chiusi, in luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare a temperatura ambiente. I contenitori richiusi vanno tenuti in posizione verticale per evitare perdite. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Tenere lontano da materiali incompatibili (vedere la sottosezione 10.5). Proteggere dalla luce e dalla luce solare diretta, nonché dal freddo e dall'umidità. Per le operazioni di travaso, seguire le istruzioni del produttore relative alla temperatura di processo. Non conservare vicino a fonti di calore e di accensione. Proteggere il pavimento del magazzino dalle perdite: il pavimento deve essere impermeabile e formare bacini di raccolta, in modo che in caso di sversamento il liquido non possa fuoriuscire dall'area.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione su usi diversi da quelli indicati nella sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Per le sostanze contenute nel prodotto non sono stabiliti valori limite di esposizione professionale a livello comunitario. Verificare gli eventuali valori limite nazionali del proprio Paese. Base giuridica: Direttive della Commissione 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE, 2019/1831/UE.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Usare il prodotto secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro. Non mangiare, bere né fumare durante il lavoro. Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause e alla fine del lavoro. Usare una crema protettiva per le mani. Evitare la contaminazione di pelle e occhi. Assicurare un'efficace ventilazione localizzata e/o generale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale La necessità di usare dispositivi di protezione individuale e la loro scelta devono tenere conto del tipo di rischio presentato dal prodotto, delle condizioni di lavoro e delle modalità di manipolazione. I DPI utilizzati devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/425 e alle norme pertinenti. Il datore di lavoro è tenuto a fornire misure di protezione adeguate alle attività svolte e conformi a tutti i requisiti di qualità, comprese manutenzione e pulizia. I DPI contaminati o danneggiati vanno sostituiti immediatamente.

Protezione delle mani Usare guanti di protezione conformi alla norma EN 374. Materiale raccomandato: neoprene; livello di efficacia 2 o superiore. Quando si usano guanti di protezione con prodotti chimici, tenere presente che i livelli di efficacia e i relativi tempi di permeazione non indicano i tempi effettivi di protezione in uno specifico posto di lavoro, perché la protezione può essere influenzata da molti fattori, ad es. temperatura, altre sostanze ecc. In caso di segni di degradazione, danneggiamento o alterazione dell'aspetto (colore, elasticità, forma), si raccomanda di sostituire i guanti con un paio nuovo. Seguire le istruzioni del produttore non solo per l'uso dei guanti ma anche per pulizia, manutenzione e conservazione. È importante anche saper togliere i guanti in modo da evitare la contaminazione delle mani.

Protezione della pelle Usare indumenti e calzature protettivi adeguati all'attività.

Protezione degli occhi Usare occhiali protettivi (EN 166) in caso di rischio di contaminazione degli occhi.

Protezione respiratoria Non necessaria in normali condizioni di lavoro e con ventilazione adeguata. In caso di elevata concentrazione di vapori nell'aria o di incidente, usare protezioni respiratorie conformi alla norma EN 136.

Pericoli termici Non sono da attendersi pericoli termici nelle normali condizioni di impiego.

Controlli dell'esposizione ambientale Impedire che la miscela contamini acque sotterranee, fognature, scarichi e suolo. Le eventuali emissioni dagli impianti di ventilazione e dalle apparecchiature di lavorazione vanno controllate per verificarne la conformità alle norme di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- **Stato fisico** liquido viscoso
- **Colore** giallo chiaro
- **Odore** caratteristico; leggermente irritante
- **Punto di fusione/punto di congelamento** < 0 °C
- **Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione** non determinato
- **Infiammabilità** il prodotto non è classificato nelle categorie di infiammabilità
- **Limite inferiore e superiore di esplosività** non determinato
- **Punto di infiammabilità** 95 °C
- **Temperatura di autoaccensione** non determinata
- **Temperatura di decomposizione** non determinata
- **pH** non determinato
- **Viscosità cinematica** non determinata
- **Solubilità** insolubile in acqua
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** non determinato
- **Tensione di vapore** non determinata
- **Densità e/o densità relativa** 1,05 (acqua = 1)
- **Densità di vapore relativa** non determinata
- **Caratteristiche delle particelle** non pertinente

9.2. Altre informazioni

Viscosità dinamica 0,250-0,650 Pa·s (25 °C)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è reattivo. Sotto l'effetto di temperature elevate e dell'esposizione alla luce può verificarsi una polimerizzazione pericolosa. Vedere anche le sottosezioni 10.3-10.5.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In caso di riscaldamento eccessivo ed esposizione alla luce solare diretta può verificarsi una polimerizzazione incontrollata.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di accensione, fiamme libere, riscaldamento eccessivo, esposizione diretta alla luce solare o alla luce UV. Proteggere dal gelo.

10.5. Materiali incompatibili

Iniziatori di polimerizzazione: ossidanti forti, rame, leghe di rame, acciaio al carbonio, ferro, ruggine, basi forti, perossidi, acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Le informazioni sugli effetti acuti e/o ritardati dell'esposizione sono state definite sulla base della classificazione del prodotto e/o di studi tossicologici, nonché dell'esperienza e delle conoscenze del produttore.

- **Tossicità acuta** ATEmix (orale) > 2000 mg/kg; ATEmix (inalazione) > 20 mg/l. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. La stima della tossicità acuta (ATEmix) è stata determinata con il valore di conversione appropriato della tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP e successive modifiche.
- **Corrosione/irritazione cutanea** provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle probabili vie di esposizione contatto con la pelle, contatto con gli occhi, inalazione, ingestione. Per maggiori informazioni sugli effetti di ciascuna via di esposizione, vedere la sottosezione 4.2.

Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche vedere la sottosezione 4.2 della scheda di dati di sicurezza.

Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici da esposizione a breve e lungo termine vedere la sottosezione 4.2 della scheda di dati di sicurezza.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per le proprietà di interferenza con il sistema endocrino, né sostanze identificate come aventi tali proprietà secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605, in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili dati per la miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si prevede un bioaccumulo significativo.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è mobile nel suolo e nell'ambiente acquatico. La mobilità dei componenti della miscela nel suolo dipende dalle proprietà idrofile e idrofobe e dalle condizioni biotiche e abiotiche del suolo, compresi la sua struttura, le condizioni climatiche, le stagioni e gli organismi del suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nel prodotto non soddisfano i criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, per le proprietà di interferenza con il sistema endocrino, né sostanze identificate come aventi tali proprietà secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605, in concentrazione pari o

superiore allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

La miscela non è classificata come pericolosa per lo strato di ozono. Considerare gli altri effetti nocivi dei singoli componenti della miscela sull'ambiente (ad es. potenziale di riscaldamento globale).

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di smaltimento della miscela non svuotare negli scarichi. Impedire la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee. Non conferire in discariche urbane. Il riutilizzo o lo smaltimento del prodotto di scarto vanno effettuati secondo le norme vigenti. Conservare i residui nei contenitori originali. Non mescolare con altri rifiuti. Il codice del rifiuto va attribuito nel luogo in cui il rifiuto viene prodotto.

Metodi di smaltimento degli imballaggi usati i contenitori vuoti vanno riutilizzati/riciclati/eliminati secondo la normativa locale. Riutilizzare gli imballaggi riutilizzabili dopo la pulizia. Gli imballaggi contaminati vanno trattati come il prodotto. Base giuridica: Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche, 94/62/CE e successive modifiche.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1. Numero ONU o numero ID** Non pertinente. Il prodotto non è classificato come pericoloso per il trasporto su strada, via mare o via aerea.
- **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto** Non pertinente.
- **14.3. Classi di pericolo connesse al trasporto** Non pertinente.
- **14.4. Gruppo d'imballaggio** Non pertinente.
- **14.5. Pericoli per l'ambiente** Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente secondo le norme sul trasporto.
- **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non pertinente.
- **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non pertinente.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche; Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche; Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'Allegato II del Regolamento REACH; Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e successive modifiche; Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, e successive modifiche; Regolamento (UE) 2016/425 sui dispositivi di protezione individuale; Direttive della Commissione 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE e 2019/1831/UE (elenchi di valori limite indicativi di esposizione professionale in attuazione della Direttiva 98/24/CE); Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR); Codice IMDG; Regolamento IATA sulle merci pericolose.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per le miscele non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del Regolamento REACH.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo completo delle frasi H citate nella sezione 3

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H301 Tossico se ingerito.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Spiegazione delle abbreviazioni e degli acronimi

- **PBT** sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
- **vPvB** sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.
- **TWA** media ponderata nel tempo.
- **STEL** limite di esposizione a breve termine.

- **ECHA** Agenzia europea per le sostanze chimiche.
- **Acute Tox. 3, 4** tossicità acuta, categorie 3 e 4.
- **Aquatic Acute 1** pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità acuta, categoria 1.
- **Aquatic Chronic 1** pericoloso per l'ambiente acquatico – tossicità cronica, categoria 1.
- **Eye Dam. 1** gravi lesioni oculari, categoria 1.
- **Eye Irrit. 2** irritazione oculare, categoria 2.
- **Met. Corr. 1** sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1.
- **Skin Corr. 1B** corrosione cutanea, categoria 1B.
- **Skin Irrit. 2** irritazione cutanea, categoria 2.
- **Skin Sens. 1** sensibilizzazione cutanea, categoria 1.

Formazione Prima di iniziare a lavorare con il prodotto, l'utilizzatore deve conoscere le norme di salute e sicurezza relative alla manipolazione delle sostanze chimiche e, in particolare, ricevere un'adeguata formazione sul posto di lavoro.

Procedure utilizzate per la classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche

- **Skin Irrit. 2 H315** metodo di calcolo
- **Skin Sens. 1 H317** metodo di calcolo
- **Eye Irrit. 2 H319** metodo di calcolo
- **Aquatic Chronic 3 H412** metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati La presente SDS è stata redatta sulla base della scheda di dati di sicurezza fornita dal produttore, di ulteriori dati del produttore, di dati di letteratura, di banche dati online e delle nostre conoscenze ed esperienze, tenendo conto della normativa vigente.

Informazioni supplementari Data di emissione: 01.09.2023, versione 1.0/EN (sulla base dei dati del produttore).

Le informazioni sopra riportate si basano sui dati attualmente disponibili sul prodotto, nonché sull'esperienza e sulle conoscenze del produttore in questo campo. Non costituiscono una descrizione della qualità del prodotto né una garanzia di specifiche caratteristiche. Vanno considerate come un ausilio per la sicurezza nel trasporto, nell'immagazzinamento e nell'uso del prodotto. Ciò non solleva l'utilizzatore dalla responsabilità per un uso improprio delle informazioni sopra riportate e per il mancato rispetto delle norme di legge in materia.